

# CAPITOLO 2

## *PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO*



## ***RACCORDO TRA SCUOLA E TERRITORIO***

**L'Istituzione scolastica** ha la responsabilità complessiva del percorso di ASL, articolato nelle fasi di progettazione, attuazione, verifica e valutazione.

L'ASL è oggi un'attività curricolare che va inserita nel PTOF, insieme alle indicazioni riguardanti i criteri, le attività, le modalità di collaborazione con gli enti esterni e quelle di verifica e valutazione dei risultati.

---

---

## ***RACCORDO TRA SCUOLA E TERRITORIO***

L'attivazione di percorsi ASL presuppone l'individuazione dei bisogni formativi, a partire dalla conoscenza del proprio territorio e del mondo del lavoro, basandosi non solo sulle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati resi disponibili attraverso ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola, con la possibilità di nominare un **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** a cui attribuire questo incarico.

Successivamente la scuola individua le realtà con le quali avviare collaborazioni in grado di garantire esperienze che tengano conto delle varietà di competenze che gli studenti possano sviluppare.

---

---

## ***RACCORDO TRA SCUOLA E TERRITORIO***

L'attivazione di percorsi ASL presuppone l'individuazione dei bisogni formativi, a partire dalla conoscenza del proprio territorio e del mondo del lavoro, basandosi non solo sulle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati resi disponibili attraverso ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola, con la possibilità di nominare un **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** a cui attribuire questo incarico.

Successivamente la scuola individua le realtà con le quali avviare collaborazioni in grado di garantire esperienze che tengano conto delle varietà di competenze che gli studenti possano sviluppare.

---

---

# *FORME DI ACCORDO SCUOLA E MONDO DEL LAVORO*

Gli accordi possono nascere da incontri svolti tra i diversi soggetti del territorio, per arrivare alla **formalizzazione di rapporti di partenariato stabili e di durata pluriennale**.

Per la definizione dell'accordo risulta fondamentale il ruolo del Dirigente Scolastico.

Le collaborazioni hanno come obiettivo la **co-progettazione** dei percorsi formativi che impegnano congiuntamente scuola e mondo del lavoro.

Oltre alle **convenzioni** con le singole strutture ospitanti, obbligatorie per legge, è opportuno fare ricorso ad accordi più ampi quali **protocolli d'intesa, accordi di settore di rete e di programma**.

---

---

## ***REGISTRO NAZIONALE PER L'ASL***

Per favorire l'incontro tra scuola e strutture che si rendono disponibili ad accogliere studenti in alternanza è stato istituito il **Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro** che si articola in due sezioni:

- 1) una aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di ASL; per ciascuno di essi il registro riporta anche il numero massimo di studenti ammissibili e i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere il tirocinio;
- 2) una seconda, accessibile solo a determinate condizioni, contenente elementi identificativi delle imprese come l'attività svolta, il fatturato, il patrimonio netto, il sito, ecc.

Il Dirigente scolastico, avvalendosi del registro, può individuare le imprese e gli enti pubblici o privati con cui stipulare convenzioni per i percorsi di ASL.

---

---

## ***I PROTOCOLLI D'INTESA***

**In attesa che il Registro nazionale per l'alternanza assuma piena operatività, le scuole possono continuare a utilizzare le collaborazioni già esistenti o attivarne di nuove, in sintonia con l'offerta formativa.**

**E' possibile fare riferimento anche ai protocolli d'intesa che il MIUR ha sottoscritto e continuerà a sottoscrivere con le varie categorie e associazioni di impresa.**

**L'elenco è disponibile sul sito del MIUR:**

**[Www.hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-ifts/protocolli-di-intesa](http://www.hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-ifts/protocolli-di-intesa)**

---

---

# *I PROGETTI FORMATIVI*

La stesura del progetto formativo è il momento più importante nella costruzione di un percorso di ASL mirato all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Le fasi principali della progettazione sono:

- 1) analizzare i bisogni e le risorse;
  - 2) individuare gli obiettivi formativi seguendo il **Piano dell'offerta formativa**;
  - 3) individuare le competenze tecnico-professionali da formare;
  - 4) programmare le attività, i tempi e le modalità di valutazione;
  - 5) definire i risultati attesi;
  - 6) validare il progetto.
- 
-



## *LA METODOLOGIA*

La progettazione triennale richiede la stesura di un piano in cui indicare un percorso di ASL in una logica di continuità, seguendo **un processo formativo graduale** e la preparazione di una scheda organizzativa.

Il progetto deve fare riferimento alle competenze specifiche disciplinari, prevedendo non solo quelle tecnico-professionali, ma anche quelle degli **assi culturali e di cittadinanza**, indicando i saperi essenziali necessari all'espletamento dei compiti assegnati.

Le **attività d'integrazione con il mondo del lavoro** possono essere diverse: visite aziendali, incontri con esperti, ricerche sul campo, simulazioni d'impresa, project-work, tirocini, progetti di imprenditorialità in contesti diversi anche all'estero.

---

---

## **LA METODOLOGIA**

Sulla base del progetto, l'inserimento degli studenti nei contesti operativi può essere organizzato sia durante l'orario curricolare sia nei periodi di sospensione delle attività scolastiche.

Naturalmente è importante che vi sia **l'affinità tra il settore di attività dell'ente e l'indirizzo di studi** e che vi sia una seria proposta progettuale.

Ricordando che l'orientamento è una delle finalità principali dell'ASL, è importante che il progetto accompagni gli studenti a partire dalla terza classe per condurli gradualmente verso le scelte che faranno dopo il diploma.

Ovviamente è sconsigliato agli studenti di svolgere tirocini presso strutture di cui siano titolari i propri famigliari.

---

---